



CODICE ETICO TIROCINI secondo DGR. n. 576/2019

Il tirocinio è uno degli strumenti che la Regione Lazio promuove per supportare l'inserimento lavorativo delle persone, in particolare dei giovani, e per sostenere le loro scelte professionali. Non si tratta di un rapporto di lavoro ma di una modalità formativa che fa acquisire nuove competenze attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro, bensì una metodologia formativa ovvero una misura di politica attiva finalizzata agli obiettivi dell'orientamento, della occupabilità e dell'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro.

Per ogni percorso di tirocinio ci occupiamo di:

- Valutare il curriculum vitae del candidato analizzando le esperienze formative od esperienze lavorative pregresse, il potenziale percorso di crescita, individuando le competenze da acquisire nel periodo in azienda
- In accordo con l'azienda, di erogare all'interno del percorso la formazione di 8 ore sulla sicurezza in base al rischio specifico
- Offrire assistenza costante
- Seguire l'andamento del percorso di tirocini
- Monitorare individualmente ogni percorso attraverso una rete di orientatori dedicati e qualificati sul territorio
-

Il codice etico che regolarizza il corretto svolgersi del tirocinio è caratterizzato da:

- Procedure snelle ed efficienti
- Un sistema informativo dedicato per la gestione dei dati e lo scambio efficace delle informazioni con l'azienda cliente e il tirocinante e l'utilizzo del sistema informativo *tirocinionline* per la predisposizione delle convezioni, PFI, Dossier individuale e l'Attestazione finale
- Assistenza continua e dedicata su tutte le tematiche e normative

Il Codice Etico, volto alla promozione di tirocini di qualità, secondo la nuova normativa DGR. n. 576/2019, regola la disciplina dei tirocini seguendo importanti regole:

- ✓ Il soggetto promotore abilitato alla promozione dei tirocini opera nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali in materia di tirocini e nel rispetto dei principi di legalità, di non discriminazione e pari opportunità, di buon andamento, trasparenza e imparzialità.
- ✓ Il soggetto promotore promuove tirocini di qualità finalizzati a garantire una formazione qualificata, favorendo l'acquisizione di nuove competenze professionali per l'inserimento o il reinserimento lavorativo dei tirocinanti.
- ✓ Il soggetto promotore nell'attivare nuovi percorsi formativi, tiene conto delle competenze già acquisite dai destinatari e assicura che ogni nuovo Progetto formativo individuale (PFI) preveda un effettivo arricchimento professionale del tirocinante.
- ✓ Il soggetto promotore è garante della qualità dell'esperienza formativa e pone in essere tutte le attività necessarie a tal fine nello svolgimento della "formazione in situazione".
- ✓ Il soggetto promotore assicura che siano rispettate le disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

- ✓ Il soggetto promotore, qualora nell'attivazione del tirocinio, riscontri dubbi interpretativi sulla
- ✓ disciplina dei tirocini extracurricolari, chiede indicazione alla Regione di competenza.
- ✓ Il soggetto promotore promuove i profili professionali dei tirocinanti presso i soggetti ospitanti, favorendo quelli verso i quali il tirocinante ha manifestato un interesse.
- ✓ Il soggetto promotore informa i potenziali destinatari del tirocinio sulle disposizioni della DGR n. 533/2017, con particolare riferimento ai diritti e doveri del tirocinante; eventuali aggiornamenti, chiarimenti e note di gestione, redatte dalla Regione Lazio, le misure di politica attiva;
- ✓ Il soggetto promotore informa i soggetti ospitanti sulle disposizioni della DGR n. 533/2017, con particolare riferimento agli obblighi in capo agli stessi ospitanti; le misure di politica attiva regionale e gli incentivi assunzionali; i profili dei tirocinanti che hanno manifestato la volontà di partecipare ad un tirocinio presso quello stesso soggetto ospitante.
- ✓ Il soggetto promotore controlla durante il percorso di tirocinio, attraverso l'attività di tutoraggio, che lo stesso si svolga in coerenza con gli obiettivi formativi previsti nel PFI e interviene tempestivamente laddove ravvisi significativi scostamenti non concordati.
- ✓ Il soggetto promotore si dota di strumenti (es. informatici ed amministrativi) per garantire la verifica dei requisiti soggettivi del destinatario per l'accesso alla misura del tirocinio.
- ✓ Il soggetto promotore, qualora diverso da un centro per l'impiego, collabora attivamente e lealmente con quest'ultimo per la verifica dei requisiti soggettivi del tirocinante.
- ✓ Il soggetto promotore, adotta la modulistica della Regione Lazio, pubblicata sul sito istituzionale e si premura di accertarne eventuali aggiornamenti.
- ✓ Il soggetto promotore verifica la copertura assicurativa anche per le attività svolte dal tirocinante al di fuori della sede di svolgimento del tirocinio.
- ✓ Il soggetto promotore monitora costantemente l'andamento del tirocinio e garantisce che il tirocinante sia adibito allo svolgimento esclusivo delle attività previste nel piano formativo individuale.

Ai fini della qualità dei tirocini è molto importante il ruolo del tutor del soggetto promotore che, nel monitorare il regolare andamento delle attività, supporta il tirocinante durante il suo percorso formativo, assicura la corrispondenza tra le attività descritte all'interno del progetto formativo e quelle effettivamente svolte e interviene tempestivamente laddove si ravvisino comportamenti anomali che rischiano di inficiare la regolarità del percorso formativo.

Il risultato è un servizio di qualità per azienda ospitante e tirocinante, realizzato attraverso fasi di monitoraggio individuale, contenuti formativi on the job e con metodi di lavoro conformi alle varie normative regionali.